

SCUOLA

GIOVANI GIORNALISTI CRESCONO AL LICEO GOLGI DI BRENO

Uscito il primo numero di «Camillo inForma», si sta già lavorando al secondo e si pensa a un mini-telegiornale oltre alla pubblicazione sul sito della scuola di testi, foto e video

GIULIANA MOSSONI

Ci sono più angoli, come a voler guardare il mondo (e la propria scuola) da più prospettive: quello della matematica e della scienza e quello del teatro e del cinema, quello dello sport e della musica ma anche quello delle dediche e del fumetto. E poi ci sono vere e proprie cronache dall'interno, che guardano più da vicino quanto succede nel liceo, e il gruppo di solidarietà, gli scambi culturali e le abitudini. Sono le numerose rubriche del nuovo «Camillo inForma», il neonato giornalino scolastico realizzato dagli studenti del liceo Camillo Golgi di Breno, fresco di stampa in 1.200 copie e pubblicato lo scorso mese di gennaio.

I precedenti. Non una vera primizia, per l'istituto superiore brenese, visto che già in passato si è assistito ad alcuni tentativi di creare un foglio informativo che raccogliesse le notizie e parlasse della vita della scuola. Tutti esperimenti finiti più o meno nel dimenticatoio. Ma questa volta gli studenti hanno deciso di fare le cose per bene, a partire dal fatto che si sono rivolti - quale loro guida e, quindi, direttore responsabile di «Camillo inForma» - alla professoressa Marina Salvini, che vanta già un po' di esperienza nel settore. E poi, prima di partire, hanno sondato il terreno e vagliato le esperienze migliori presenti in zona, non senza tralasciare un passaggio nella sede del Giornale di Brescia, per vedere come nasce una notizia, come la si confeziona e come



Una redazione... in redazione. I giornalisti di «Camillo inForma» in visita alla sede del Giornale di Brescia



La scuola. L'esterno del Liceo «Camillo Golgi», a Breno



Il giornale. La prima pagina

finisce in pagina. Così, tra una riunione di redazione, uno slancio creativo e un'intervista, ecco uscito il primo numero del bimestrale, quattro fogli interamente ideati e confezionati dagli studenti del liceo brenese.

Entusiasmo e fatiche. Dei ragazzi del Golgi sono le idee, le notizie, gli articoli, i titoli, le fotografie, la grafica e anche l'impaginazione. Proprio quest'ultima è stata lo scoglio più arduo: perché se con parole scritte, con immagini e con titoli in diversi avevano già una certa familiarità, con l'uso di un programma per mettere in ordine gli spazi nella pagina e incasellare notizie e foto non è stato così facile. Ma, come spesso accade, le risorse sono più vicine di quanto si pensi: ad aiutare i giornalisti della redazione di «Camillo inForma» sono arrivati in soccorso gli studenti del liceo artistico, che frequentano un corso di multimedia.

Il nome, la redazione. Il nome del nuovo bimestrale è stato scelto con un concorso tra i ragazzi, vinto dalla classe quinta A dello Scientifico, e anche il futuro logo della testata è stato affidato a una competizione creativa tra studenti, che ha preso il via in questi giorni, gara alla quale «tutti possono partecipare, i più creativi possono vincere». La redazione è formata da una dozzina di studenti provenienti da tutte le classi, che si incontrano

con frequenza settimanale per la programmazione. Ciascuno porta le proprie idee e la propria esperienza e ciascuno è responsabile di una rubrica. L'entusiasmo per questo nuovo progetto è stato tale che, per pubblicare il primo numero, sono stati prodotti articoli e servizi buoni per due giornalini: per questo parte del lavoro è stato «accantonato» e verrà utilizzato per il secondo numero, già in via di realizzazione.

E ora si pensa alla tv. Ma, come si addice e un buon giornalista, non c'è il tempo di crogiolarsi e si deve guardare avanti: prendendo a modello il gruppo editoriale che unisce Giornale di Brescia e Teletutto, gli studenti del Golgi stanno già progettando un mini-telegiornale con le notizie della scuola da mandare in onda prima della fine dell'anno scolastico. E poi tutto il materiale, cartaceo e video, sarà pubblicato anche sul sito del liceo.

A «Camillo inForma», insomma, non manca proprio nulla: oltre alle rubriche, nel primo numero ci sono anche alcune vignette, due interviste - una al preside Alessandro Papale e una al rappresentante di istituto Nicolò Baccanelli -, il calendario dell'anno scolastico, il sudoku e, come su un vero giornale, anche la pubblicità, in modo che si coprano i costi vivi di stampa.

Ai giornalisti in erba del Golgi non c'è che da augurare buon viaggio nel mondo dell'informazione! //

I quattro fogli informativi sono stati stampati in 1.200 copie e comprendono numerose rubriche

AMBIENTEPARCO



Una giornata «sostenibile» e laboratori nel verde

Una giornata didattica nel verde, esposizioni e laboratori didattici. Li mette a disposizione delle scuole AmbienteParco con i suoi 12mila quadrati di parco in centro a Brescia per toccare con mano la sostenibilità ambientale e affrontare in modo ludico e interattivo i temi legati ad acqua e cibo, risparmio ed efficienza energetica, raccolta differenziata dei rifiuti, mobilità e cambiamenti climatici. La «didattica in gioco» sollecita la curiosità e la creatività, stimola le abilità, sviluppa il senso critico. Per ulteriori informazioni, si può telefonare al numero 030 361347 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica info@ambiente Parco.it.

Alla primaria «28 Maggio» torna il City Camp estivo

Divertente full time di inglese per ragazzi dai cinque ai 14 anni, organizzata dall'Acle



Sorridi. Partecipanti a un City Camp

■ Visto il successo dell'edizione 2016, anche l'estate prossima la scuola primaria «28 maggio» ospiterà il City Camp organizzato dall'Acle (Associazione Linguistica Educativa) per la promozione di buone pratiche nella didattica dell'inglese e il coinvolgimento di bambini e ragazzi di età compresa tra i cinque ai 14 anni in attività divertenti e stimolanti con la full immersion grazie alla presenza di tutor madrelingua provenienti dall'estero.

Il progetto, patrocinato dal Comune di Brescia, sarà presentato lunedì 6 marzo alle 16.15 nell'auditorium dell'adiacente scuola media «Lana», in via Zadei 76; per l'occasione il personale intratterrà i bambini in giochi e canzoni in inglese nello spirito

dei City camp dove «emotions generate learning» e «learning English is fun!»

L'approccio didattico dei City camps mira infatti a motivare gli studenti a esprimersi spontaneamente in inglese. Durante i City Camps i ragazzi vengono stimolati a una comunicazione in inglese, interagendo in contesti motivanti e ludici. Al centro del rapporto tra tutor madrelingua e studente si collocano gli interessi, le potenzialità e il carattere del giovane.

La presenza di tutors anglofoni provenienti da diversi Paesi, poi, favorisce nei partecipanti l'apertura a nuovi modelli culturali rendendoli cittadini del mondo.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni è possibile consultare il sito www.acle.it //